



## Istituto Comprensivo "MORO - PASCOLI"

Via Venezia,36 – 81022 Casagiove(CE) – distretto n.12  
C.F. 93085870611 – Cod. Mec. CEIC893002 – Codice Univoco UFIOD3  
e-mail: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it  
tel.: 0823/468909 – fax 0823/495029

Prot. n. 2347/VII.4

Casagiove, 16/03/2021

Al sito dell'Istituto  
All'Albo on line  
Agli Atti  
Alla DSGA

CUP: E79E20000020001  
CIG: Z9F30D7885

### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE AZIONE#7 AVVISO prot. n. 30562 del27/11/2018 REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

#### DETERMINA A CONTRARRE

**Determina a contrarre con procedura negoziata aperta mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di beni nell'ambito del Progetto per la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi #PNSD- Azione#7.**

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** l'Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 avente per oggetto Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - Azione #7 emanato dal MIUR - Dipartimento per la Programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

**VISTA** la candidatura di questo Istituto presentata in data 17/12/2018 con prot. n. 10467/II.9;

**VISTO** che l'Istituto ha ottemperato alla richiesta della documentazione amministrativa come previsto dalla circolare de1 21/03/2019;

**VISTA** la Nota M.I. prot. n. 1927 del 15/11/2019 con la quale questa Istituzione scolastica è stata autorizzata alla realizzazione del progetto;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF (delibera n. 81 del 20/12/2018) e del Programma Annuale e.f. 2021 (delibera n.73 del 12/02/2021);

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per

commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto Di Acquisto(ODA);

**VISTA** la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTA** la disposizione di assunzione in bilancio dei finanziamenti prot. n. 701/VIII.4 del 24/01/2021;

**VISTO** il proprio incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n.1273/VIII.4 del 12/02/2021;

**RITENUTO** che la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, dott.ssa Teresa Luongo, risulti pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATI** i beni da acquistare come previsti nel progetto;

**PRESO ATTO** della disponibilità dell'Ente Locale a provvedere ai piccoli adattamenti edilizi previsti nel progetto;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive relative ai beni da acquistare;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA;

**PREMESSO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.a. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.869,52 escluso Iva e che la stessa andrà a gravare sul finanziamento complessivo di € 20.000,00 (ventimila/00) destinato al progetto;

**RILEVATO** che il costo del bene da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell'IVA;

**PRESO ATTO** che sussistono tutte le condizioni per l'acquisizione in oggetto mediante richiesta di offerte (RDO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dal proprio Regolamento interno per l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto;

**VISTA** la determina di revoca in autotutela prot.n.2346/VIII.4 della RDO n. 2757546;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

**Art.1-** di autorizzare l'acquisto dei beni per l'allestimento dell'ambiente innovativo di apprendimento con procedura negoziata aperta, mediante richiesta di Offerte (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e rotazione di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

**Art. 2-** che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell' art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

**Art.3-**di impegnare l'importo di € 12.040,82 IVA inclusa;

**Art. 4** - di imputare la spesa all'aggregato P/P01/P15 del Programma annuale e.f. 2021;

**Art. 5-** di dare atto che l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 in relazione alla fornitura in oggetto con individuazione del conto dedicato su cui disporre il pagamento;

**Art.6** - di indicare il CIG Z9F30D7885 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi della presente procedura di acquisto;

**Art. 7-** di nominare responsabile del procedimento la scrivente in qualità di Dirigente scolastica dell'Istituto;

**Art. 8** - di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.



Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Teresa Luongo